

ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Finanze, Attività produttive e Artigianato
Attività produttive e cooperazione
Piazza della Repubblica 15 - 11100 Aosta

**Richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 3 del 23 gennaio 2009
per piccole e medie imprese artigiane e industriali
- Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile -**

Il/La sottoscritto/a _____

residente in _____ via/fraz. _____ n. ____

in qualità di titolare legale rappresentante

dell'impresa _____

con sede legale in _____ via/fraz. _____ n. ____

telefono _____ codice fiscale _____

partita IVA _____ e mail _____

indirizzo PEC _____

iscritta al registro imprese albo artigiani

data di avvio dell'attività _____

IN CASO DI SOCIETÀ:

INDICAZIONE DEI SOCI IN ETÀ COMPRESA DAI 18 AI 35 ANNI:

NOMINATIVO	ETÀ COMPIUTA	QUOTA POSSEDUTA

DATA COSTITUZIONE: _____

rivolge istanza per ottenere:

un contributo, in regime de minimis, del 30%, a fronte di una spesa di € _____

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Sono ritenute ammissibili le spese inerenti gli investimenti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per le spese relative all'atto notarile di costituzione della società.
- Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell'IVA e di altre imposte o tasse (tranne per imprese iscritte al regime forfettario).

	Tipologia investimenti	Importo spesa Euro
A	<u>INVESTIMENTI PRODUTTIVI</u>	
	<u>Investimenti immobiliari</u>	
a1	Lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici, solo relativamente ad interventi di ristrutturazione di immobili (spese risultanti dal computo metrico estimativo con espresso riferimento all'elenco prezzi ufficiali regionale, ammesse nel limite del 50% del costo totale dell'investimento)	
a2	Spese di progettazione e direzione lavori, collaudo, valutazioni di impatto ambientale e oneri di urbanizzazione (spese ammesse nel limite del 5% del costo totale dell'investimento)	
	<u>Investimenti mobiliari e immateriali</u>	
a3	Acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, programmi informatici e altri beni strumentali (spese risultanti da preventivi). Acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento, conoscenze tecniche brevettate o non brevettate (spese risultanti da preventivi).	
a4	Spese di consulenza per l'organizzazione aziendale e/o analisi di mercato congrue e documentate, nell'ammontare massimo di € 10.000 (prestazioni svolte da consulenti e/o società con precedenti esperienze su progetti similari, strettamente attinenti la fornitura del servizio di consulenza)	
a5	Spese di costituzione della società (risultanti da parcella relativa all'atto notarile di costituzione società)	

DICHIARA

- che l'impresa avviata non si configura come continuazione di impresa preesistente in capo, anche per il tramite di società, a parenti ed affini entro il 2° grado o al coniuge;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione delle agevolazioni contenute nella legge regionale 23 gennaio 2009, n. 3 e delle modalità per la concessione degli interventi finanziari approvate con deliberazione della Giunta regionale;
- di aver preso visione dell'allegata informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679;
- che la finalità dell'investimento è la seguente:

- che la copertura dell'investimento avverrà secondo il seguente piano finanziario:

AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO	€
Opere in economia	€
Mezzi liquidi disponibili	€
Apporto di capitale dei soci	€
Apporto di capitale di terzi	€
Finanziamenti bancari	€
<i>Contributo in conto capitale richiesto</i>	€
Totale	€

- che la presunta incidenza dell'investimento sull'occupazione sarà la seguente:

	Prima dell'investimento		Dopo l'investimento	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Occupati				
<i>Totale</i>				

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penali derivante da una dichiarazione mendace rilascia, ai sensi dell'art. 31, della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- a) che non sussistono, in caso di cessione di beni mobili, di cessione d'azienda o ramo di azienda e di prestazione di servizi di consulenza, vincoli di coniugio, parentela od affinità entro il 2° grado tra i soci o il titolare dell'impresa richiedente ed i soci o il titolare della ditta fornitrice;
- b) che, in caso di cessione di beni mobili e di prestazione di servizi di consulenza, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, l'impresa richiedente l'agevolazione e quella venditrice non sono risultate collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e/o non sono risultate partecipate, anche indirettamente, dai medesimi soggetti, in misura pari o superiore al 25%;
- c) che, in caso di prestazione di servizi di consulenza, i progetti non prevedono consulenze continuative o periodiche, oppure connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- d) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.LGS. 6 settembre 2011, n. 159;
- e) di non aver riportato negli ultimi due anni, oppure cinque anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art. 603 ter del codice penale;
- f) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle D'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- g) che per l'iniziativa oggetto della presente domanda: non è stato richiesto né sarà richiesto altro aiuto; l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione:

- h) che l'impresa è una P.M.I., conformemente alla normativa comunitaria di cui all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, relativo alla dichiarazione di alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE P.M.I.

	Parametri identificativi	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 43 milioni di Euro		

*Per rientrare nella fascia dimensionale occorre che almeno uno dei due parametri sia soddisfatto.

- i) di essere, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014:
 Impresa Autonoma Impresa Associata Impresa Collegata
- j) che l'impresa, anche congiuntamente con altre imprese ad essa o da essa eventualmente controllate, nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario attuale nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di agevolazioni pubbliche, percepite a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), ivi compreso l'importo dell'aiuto richiesto con la presente domanda.

Qualora l'impresa rientri nella definizione di "impresa unica" in quanto controllata o è controllata, direttamente o indirettamente, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2014, da un'altra impresa dovranno essere presentate le allegate dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19.

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa programmata entro due anni dalla data di concessione del contributo;
- a mantenere la destinazione dichiarata e a non cedere o alienare i beni finanziati separatamente dall'azienda, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di acquisto del bene o di ultimazione dell'iniziativa;
- a non trasferire l'impresa ad di fuori del territorio regionale o cedere le quote sociali nei primi cinque anni di attività; i contributi non sono revocati se l'impresa o le quote sono cedute ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, che continuino l'esercizio dell'impresa;
- ad accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 3/2009 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale;
- a comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- a fornire ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Finaosta S.p.A. ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa.
- a rispettare il limite di cumulo relativo alla regola comunitaria *de minimis*, essendo a conoscenza che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola *de minimis*, non deve superare l'importo totale di aiuto pari a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Aosta, lì _____

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE DELL'IMPRESA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata da copia del documento di identità personale del sottoscrittore.

La domanda è stata presentata in data _____

Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Le informazioni di seguito riportate saranno utili per comprendere:
quali sono i soggetti che trattano i suoi dati e come contattarli;
come vengono analizzati i suoi dati e per quale motivo;
i diritti che ha a disposizione.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 - 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "all'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione da lei presentata.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle D'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

Struttura Valle d'Aosta per la concessione delle agevolazioni per la locazione di spazi e di servizi nelle Pèpinières;

Finaosta s.p.a. per la concessione di agevolazioni sotto forma di mutui e contributi a fondo perduto;

INVA s.p.a. per quanto attiene alle banche dati relative ad agevolazioni finanziarie.

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento dei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it